

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 ottobre 2024, n. 603

VAS-2181-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "CIS Lecce Brindisi Costa Adriatica, intervento A1 17, la spiaggia urbana, lotto 1C Lungomare Marinai d'Italia, finanziamento pari a € 1.650.000,00 di cui alla delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile."

Autorità procedente: Comune di Lecce (LE).

Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R. del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le*

autorizzazioni di opere infrastrutturali” al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;
Vista l’assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l’attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 08/08/2024 il Comune di Lecce – SETTORE VI - Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e Popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all’art. 7, comma del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - Attestazione relativa all’applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
 - Tavola di progetto intitolata *“095_LEC- SNC_005.P.ND.GE.DG.00 – “Relazione di verifica di sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura VAS”*
 - Copia dell’atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
 - Determina Dirigenziale n. 2454 del 05/08/2024 avente ad oggetto *“CIS LECCE BRINDISI COSTA ADRIATICA INTERVENTO A1 17 LA SPIAGGIA URBANA LOTTO 1C LUNGOMARE MARINAI D’ITALIA FINANZIAMENTO PARI A € 1.650.000,00 DI CUI ALLA DELIBERA N. 31/2022 DEL 02.08.2022 DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE. FORMALIZZAZIONE AI FINI DELL’ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS AI SENSI DELLA L.R. 44/2012 E DEL R.R. 18/2013”*
 - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
 - Progetto di fattibilità tecnico economica consultabile e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Lecce al seguente link:

<https://www.comune.lecce.it/docs/default-source/progetti/progetto-la-spiaggia-urbana-lotto-1c-lungomare-marinai-d-italia.zip>

- nell’ambito della predetta procedura telematica il Comune di Lecce – SETTORE VI - Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e Popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche - inquadrava piano denominato *“CIS Lecce Brindisi Costa Adriatica, intervento A1 17, la spiaggia urbana, lotto 1C Lungomare Marinai d’Italia, finanziamento pari a € 1.650.000,00 di*

cui alla delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile”, nella fattispecie di cui all’**art. 7, comma 7.2, lettera c)** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;

- a valle di tale adempimento procedurale, nell’ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 08/08/2024, in ottemperanza all’art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/a5be585a-b44f-4971-9ccc-f43afe0755cd/0;

- con nota prot. n. 419967 del 29/08/2024 avente ad oggetto “*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 01/08/2024 - 28/08/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*”, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l’avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l’applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 29/08/2024.

Tutto quanto sopra premesso, dall’esame della documentazione tecnico- amministrativa trasmessa dall’autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, è stato rilevato che l’autorità procedente ha trasmesso, come attestazione relativa all’applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS, una tavola redatta dal progettista dell’intervento in oggetto, e non un’attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione redatta e sottoscritta della stessa autorità procedente, come richiesto dall’art. 7 comma 4 del Regolamento Regionale 18/2013.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, costituenti ragioni ostative all’applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all’art. 7, comma 7.2 del R.R n. 18/2013, con nota prot. n. 0462463 del 24/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso all’autorità procedente, a mezzo PEC, la richiesta di redigere e sottoscrivere l’attestazione richiesta, con puntuale indicazione delle condizioni di esclusione.

In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Lecce – SETTORE VI - Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e Popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche, con nota prot. n. 164605 del 26/09/2024, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al prot. regionale n. 467305 in pari data, ha provveduto ad inviare quanto richiesto.

CONSIDERATO pertanto che:

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo è uno strumento a disposizione delle amministrazioni competenti per accelerare la realizzazione di progetti strategici di valorizzazione dei territori, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi, tra loro funzionalmente connessi in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell’Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- l’art. 7 del D.L. n. 91/2017 prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri, o il Ministro delegato per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, individuino gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi Contratti Istituzionali di Sviluppo, su richiesta delle amministrazioni interessate, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 36 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 10/09/2019, l'Amministrazione comunale ha approvato il documento di carattere strategico "Strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile della Città di Lecce", propedeutico alla stipula dell'apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo, contenente gli obiettivi strategici e le schede progettuali dei singoli interventi fra i quali "LA SPIAGGIA URBANA – LOTTO 1C – LUNGOMARE MARINAI D'ITALIA", cui faceva seguito la deliberazione di G.C. n. 75 del 10/03/2022 di approvazione, ai fini della trasmissione alla Direzione Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, della proposta progettuale del Comune di Lecce da candidare al Contratto Istituzionale di Sviluppo, contenente il dettaglio degli interventi, quindi trasmessi con note prot. n. 43529/2022 del 10/03/2022 e 0070159/2022 del 26/04/2022;
- il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3919 del 01.08.1989;
- il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto interessa l'immobile sede dell'ex Lega Navale, composto da due livelli fuori terra e da scoperto circostante, ed il terreno su cui ricade è tipizzato dal PRG vigente come zona B-20 – Residenziali negli insediamenti costieri e rurali di cui all'art. 63 delle N.T.A., per cui è necessario procedere alla redazione della variante agli strumenti urbanistici ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della L.R. 13/2001;
- l'area sviluppa una superficie di circa 225 mq di edificio e 1060 mq di area di pertinenza complessivi, posti su due livelli;
- la variante al PRG vigente, funzionale al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica di che trattasi, riguardante l'immobile ex sede Lega Navale, non condiziona il vigente strumento urbanistico che vede una modifica della destinazione di piano da aree già destinate a B 20 – Residenziali negli insediamenti costieri e rurali (art.63 N.T.A.) in zone con destinazione urbanistica tipizzate F/12 "Attrezzature civili di interesse comune" (art.90 N.T.A.), per le particelle, di proprietà comunale, 286-320 del foglio 149 del NCT;
- è stata valutata la coerenza con gli altri strumenti urbanistici anche sovraordinati;
- le aree in oggetto non interessano siti della Rete Natura 2000 o aree naturali protette;
- la variante al PRG vigente del Comune di Lecce funzionale all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica "LECCE BRINDISI COSTA ADRIATICA" Intervento A1_17 - "LA SPIAGGIA URBANA – LOTTO 1C – LUNGOMARE MARINAI D'ITALIA" mira a fornire un'adeguata risposta alla necessità che la Città di Lecce ha di questo immobile da destinare ad attrezzature pubbliche.

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che il piano di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento, in quanto piano urbanistico comunale di riqualificazione che interessa superfici inferiori o uguali a 4 ettari, oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché non derivi dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.VI, non debba essere sottoposto alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata", non preveda interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi piano denominato "CIS Lecce Brindisi Costa Adriatica, intervento A1 17, la spiaggia urbana, lotto 1C Lungomare Marinai d'Italia, finanziamento pari a € 1.650.000,00 di cui alla delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile", demandando al Comune di Lecce, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano denominato "CIS Lecce Brindisi Costa Adriatica, intervento A1 17, la spiaggia urbana, lotto 1C Lungomare Marinai d'Italia, finanziamento pari a € 1.650.000,00 di cui alla delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera c)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano denominato "CIS Lecce Brindisi Costa Adriatica, intervento A1 17, la spiaggia urbana, lotto 1C Lungomare Marinai d'Italia, finanziamento pari a € 1.650.000,00 di cui alla delibera n. 31/2022 del 02.08.2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile";
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Lecce – SETTORE VI - Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e Popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R.

n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
 - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/a5be585a-b44f-4971-9ccc-f43afe0755cd/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali

Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA

Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Giuseppe Angelini